



Istituto Superiore di Sanità

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO PERSONALE
DEI LIVELLI DAL I AL III – RICERCATORI E TECNOLOGI
ANNO 2022**

ACCORDO

Relazione illustrativa Modulo I- Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione	15 ottobre 2024
Periodo temporale di vigenza	Anno 2022
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott.ssa Rosa Maria Martocchia (Direttore Centrale Risorse Umane ed Economiche) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: tutte le OO.SS. rappresentative nel comparto <i>ratione temporis</i> , incluse le RSU; Organizzazioni firmatarie: ANIEF; GILDA UNAMS.
Soggetti destinatari	Personale dei livelli I – III
Materie trattate dal contratto integrativo	Trattamento economico accessorio
Intervento dell'organo di controllo interno	Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio anno 2022 per i livelli I-III certificato dal Collegio dei Revisori nella seduta del 12 luglio 2023 (verbale n. 321).
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	- Con deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 44 della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2021 è stato adottato il Piano della Performance 2021-2023; - Con deliberazione n. 1 allegata al verbale n. 68 della seduta del consiglio di amministrazione del 21.06.2023 è stata approvata la Relazione annuale della Performance per l'anno 2022 (validata in data 04/08/2023 da parte dell'OIV); - Con deliberazione del CdA n. 5 del 12 maggio 2020 è stato adottato (ratifica) l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anni 2020-2022; con deliberazione del CdA n. 2 del 31 marzo 2021 è stato adottato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anni 2021-2023 ; con deliberazione del CdA n. 4 del 19 gennaio 2022 è stato adottato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza anni 2022-2024; - Sono stati regolarmente assolti gli obblighi di pubblicazione dei documenti indicati dai punti precedenti.

Ai fini degli adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è stata predisposta la presente relazione illustrativa dell'accordo di contrattazione integrativa relativa al trattamento economico accessorio dell'anno 2020 per il personale I – III livello professionale, la cui provvista è oggetto di separata relazione tecnico-finanziaria.

1. La presente relazione delinea il contenuto delle disposizioni dell'Accordo, nuovamente sottoscritto in data 15 ottobre 2024 in seguito ai rilievi sollevati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con note, rispettivamente, in data 18 e 19 luglio 2024 circa la quantificazione dei fondi sottoposta al controllo dei citati organi. Con la presente relazione illustrativa si precisano le modalità di utilizzo delle risorse del trattamento accessorio riportando, inoltre, gli elementi necessari a verificarne la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e dalla disciplina contrattuale nazionale.

➤ *Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale*

Il presente documento evidenzia la coerenza dei criteri adottati con le normative vigenti in materia e dà conto dell'applicazione delle norme derogatorie limitative, di cui alle disposizioni di seguito richiamate. In fase di predisposizione dell'Accordo integrativo sul trattamento economico accessorio per l'anno 2022 si è infatti tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 per cui *"nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;
- del fatto che ai sensi del citato art. 23 anche per l'anno 2022 la determinazione del trattamento accessorio erogabile, come determinato nel rispetto delle sopra citate disposizioni, non richiede alcuna verifica circa la riduzione del personale in servizio;

- che il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (convertito nella Legge n. 12/2019) all'art. 11 testualmente recita: "*1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico; b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23. 2. Le disposizioni di cui al comma 1, si applicano anche con riferimento alle assunzioni effettuate utilizzando, anche per quanto riguarda il trattamento accessorio, le risorse di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 75 del 2017*".

Tutto ciò premesso, si riepiloga l'articolazione della contrattazione svolta presso quest'Istituto.

La sottoscrizione dell'Accordo Integrativo concernente il trattamento economico accessorio del personale di ruolo, anno 2022 (allegato n. 1) è avvenuta tra la Parte Pubblica di questo Istituto e le Organizzazioni firmatarie: ANIEF e **GILDA UNAMS**.

➤ **Modalità di utilizzo delle risorse accessorie**

La bozza di ipotesi di contratto collettivo integrativo è stata redatta ai sensi di quanto disposto dagli artt. 7 e 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018. Le relative disposizioni si applicano al personale dei livelli I – III con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e sono estese al personale assunto con contratto a tempo determinato, così come previsto dall'art. 84 del CCNL 2016 – 2018. Le stesse disposizioni sono, altresì, estese anche al personale (di pari livello) in servizio presso il Centro Nazionale Trapianti e il Centro Nazionale Sangue. Le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio di tali categorie di dipendenti restano correlate alle rispettive fonti di finanziamento (programmi di ricerca per i primi e risorse vincolate in appositi capitoli del bilancio dello Stato per i due Centri), senza incidere sulla provvista di cui ai fondi relativi alle annualità di cui si tratta.

Si è proseguito anche per l'anno 2022, in un'ottica di misurazione della *performance* in particolare di natura organizzativa, a stabilizzare i criteri di erogazione delle risorse destinate al finanziamento della *indennità per oneri specifici* di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) del CCNL 21/02/2002 biennio economico 2000-2001, riconosciuta per l'effettivo svolgimento di particolari attività proprie dei ricercatori e tecnologi. L'importo dell'indennità anzidetta è differenziato in ragione del grado di responsabilità ed impegno assunto dai ricercatori e tecnologi, secondo il livello di appartenenza così

come descritto nell'accordo. Dall'importo complessivo del fondo destinato a finanziare detta indennità vengono inoltre scomutate, per l'anno 2022, per importi crescenti e coerentemente con quanto disposto dall'art.40, comma 3 bis del D.Lgs. n.165/2001, rilevanti quote da destinare, in misura differenziata, al personale interessato. Il parametro preso in considerazione ai fini della distribuzione pro capite delle predette quote è determinato sulla base delle entrate finanziarie originate dalle attività proprie delle Strutture tecnico – scientifiche degli enti di ricerca e come tali tipizzate nell'ambito del vigente Piano Triennale delle Attività dell'Istituto ex art. 7 D.Lgs. n. 218/2016, ovvero: a) ricerca istituzionale; b) ricerca scientifica; c) terza missione. L'entrata finanziaria ed i prodotti generati da ciascuna delle sopraindicate tipologie di attività, viene rapportata alla frazione di essa generata dalla singola Struttura scientifica di riferimento e sulla media di riferimento; l'importo verrà distribuito secondo i parametri valoriali indicati nell'art. 4 dell'accordo. Nella categoria degli istituti demandati alla contrattazione integrativa devono poi includersi alcune voci del trattamento accessorio volte a remunerare le prestazioni aggiuntive e variabili, e che essendo collegate inscindibilmente a prestazioni concretamente effettuate (trattasi dell'indennità di rischio da radiazioni ionizzanti prevista dall'art. 47 del CCNL 21.2.2002 e tuttora vigente; dell'indennità correlata a specifiche condizioni lavorative pericolose per la salute nonché di quella prevista – ex art. 9 CCNL 5.3.1998 – per la Direzione di Dipartimenti e Centri) rendono facilmente distinguibile l'apporto della produttività individuale rispetto a quella collettiva; trattasi dunque di indennità che rispondono al criterio di premiare il maggior impegno e la qualità della performance.

In merito alle indennità accessorie disciplinate dal presente contratto integrativo 2022 per la cui regolamentazione si è rinviato al contratto integrativo 2018, si rappresenta quanto segue.

Il Fondo disponibile per il trattamento accessorio dei Ricercatori e Tecnologi dell'Istituto Superiore di Sanità per l'anno 2022, è il seguente:

<i>Indennità subordinate ad Accordi di C.I.</i>	2022
Oneri specifici	1.740.353,00
Rischio generico	175.354,00
Indennità direzione strutture particolare rilievo	279.600,00
Totale	2.195.307,00
<i>Indennità non subordinate ad Accordi di C.I.</i>	
Indennità di valorizzazione professionale	1.298.872,00
Totale	1.298.872,00
Fondo Certificato	3.494.179,00

L'indennità per oneri specifici, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, lettera a) del CCNL 1998-2001, biennio economico 2000-2001, viene riconosciuta per l'effettivo svolgimento di particolari attività proprie dei Ricercatori e Tecnologi.

Le risorse previste per l'anno 2022 saranno distribuite, per il solo anno 2022, secondo quanto già previsto dalla contrattazione integrativa 2018, sulla base dell'effettivo svolgimento delle attività, dei parametri relativi al grado di responsabilità e dell'impegno assunto, secondo le funzioni di coordinamento assegnate e il livello di inquadramento, così come riportato nella tabella seguente:

Livelli	Importo annuo pro-capite	Parametro di ripartizione
I	2.448,00 (188,31 x 13 mensilità)	1,20
II	2.346,00 (180,46 x 13 mensilità)	1,15
III	2.244,00 (172,62 x 13 mensilità)	1,10

Per quanto concerne l'indennità di rischio, di cui all'art. 43 del CCNL 1994-1997, biennio economico 1994-1995 e all'art. 47 del CCNL 1998-2002, biennio economico 2001-2002, l'importo destinato è il seguente:

Annualità	Totale indennità di rischio
2022	175.354,00

L'importo è comprensivo anche della quota di rischio erogata al personale esposto a radiazioni ionizzanti.

L'indennità remunera le particolari condizioni lavorative del personale che deve confrontarsi con i rischi, definiti di impossibile eliminazione, per i quali occorre fare fronte con dispositivi di protezione individuale che necessitano di particolari cautele.

Per quanto concerne l'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo, di cui all'art. 9 del CCNL 1994-1997, biennio economico 1996-1997, restano fermi, anche per l'anno 2022, i criteri di attribuzione e le relative differenziazioni, ad oggi definite. L'importo destinato all'erogazione dell'indennità di carica è il seguente:

Annualità	Indennità di direzione di strutture
2022	279.600,00

Per quanto concerne l'indennità di valorizzazione professionale connessa all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo, di cui all'art. 8 del CCNL 1998-2001, biennio 2000-2001, l'importo destinato all'erogazione per l'anno 2022 è il seguente:

Annualità	Indennità di Valorizzazione Professionale
2022	1.213.254,00

Gli importi di detta indennità, fissati dal CCNL, sono riportati nella seguente tabella:

Livelli	Importo mensile	Importo annuo
I	156,85	2.039,05
II	130,36	1.694,68
III	112,06	1.456,78

Per quanto concerne, infine, la produttività collettiva e individuale, cosiddetta performance organizzativa connessa all'esercizio dell'attività di Ricercatore e Tecnologo, l'importo destinato alla sua remunerazione è, per l'anno 2022, il seguente:

Annualità	Produttività collettiva e individuale
2022	200.000,00

L'ammontare predetto, integrato con la corresponsione una tantum di una quota dell'indennità per oneri specifici determinata in ragione di eventuali economie realizzatesi, viene erogato, in coerenza con quanto disposto dall'art. 40, comma 3 bis D. Lgs. n.165/2001, in misura differenziata sulla base dei documenti correnti in ordine alla valutazione della performance. Il parametro valoriale da prendere in considerazione ai fini della distribuzione pro-capite del predetto importo è fissato sulla base delle attività caratteristiche degli enti di ricerca e come tali tipizzate nell'ambito del Piano triennale delle attività dell'Istituto ex art. 7 D. Lgs. n. 218/2016, ovvero:

- a) ricerca istituzionale;
- b) ricerca scientifica;
- c) terza missione.

Detto importo verrà distribuito, senza distinzione di livello nella qualifica, nel modo seguente:

per tutto il personale dei ricercatori e tecnologi, mediante parametrizzazione dell'attività svolta dalla Struttura di appartenenza in rapporto agli obiettivi di performance previsti e relativi alla ricerca istituzionale, ricerca corrente e terza missione. Il relativo set di 4 indicatori utilizzati determina il relativo range valoriale nel modo seguente:

Livello di Performance Organizzativa di Struttura	Range di valutazione	% quota di indennità per oneri specifici correlata alla performance
Ottimo	> 75%	100%
Buono	56% < x < 75%	80%

Sufficiente	$26\% < x < 55\%$	50%
Insufficiente	$0 \geq 25\%$	0%

Le disposizioni previste dall'Accordo di contrattazione integrativa per l'anno 2022 sono estese al personale assunto con contratto a tempo determinato, così come previsto dall'art. 84 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto istruzione e ricerca, biennio 2016 – 2018. Il relativo finanziamento resta a carico dei programmi di ricerca sulle cui risorse è stata disposta l'attribuzione dei singoli incarichi.

Per il personale in servizio presso il Centro Nazionale Trapianti e presso il Centro Nazionale Sangue, sia dipendente dell'ISS, sia proveniente da altre Amministrazioni o assunto direttamente dai Centri medesimi, preso atto che le competenze accessorie di tutto il personale comunque in servizio presso il CNT e il CNS sono a carico del bilancio dei Centri stessi, si procederà alla disciplina dei trattamenti accessori con risorse tratte dai rispettivi capitoli di funzionamento.

Premesso quanto sopra, si ritiene che l'accordo integrativo di che trattasi:

- non sia in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali di riferimento;
- non disciplini materie non espressamente delegate dal contratto collettivo ovvero non determini oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'amministrazione;
- rispetti i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance nonché in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- generi costi compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Roma, 28/10/2024

Il Direttore delle risorse umane ed economiche
(Dott.ssa Rosa Maria Martoccia)

Rosa Maria
Martoccia
28.10.2024
16:28:09
GMT+02:00

